

ESAME DI STATO
a.s. 2008/2009

Documento del Consiglio di classe

Classe V C scientifico P.N.I

Elenco docenti

Dirigente scolastico	Prof. Fulvio Bianchi
Italiano	Prof. Roberto Vaglica
Latino	Prof. Roberto Vaglica
Inglese	Prof. Bruna Giacosa
Storia	Prof. Silvia Rodino
Filosofia	Prof. Laura Gagliardo
Matematica	Prof. Flavia Romero
Fisica	Prof. Flavia Romero
Scienze	Prof. Luciana Di Maggio
Disegno e storia dell'arte	Prof. Nadia Gaus
Educazione Fisica	Prof. Daniela Perlini
Religione	Prof. Graziana Pastorino

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta scientifico C è formata da 21 alunni (9 maschi, 12 femmine), originari di diversi comuni del comprensorio valbormidese. Gli alunni provengono dalla classe IV scientifico C, tranne un'allieva risultata non ammessa all'esame di Stato dell'anno scolastico 2007/2008; due di loro sono stati ammessi alla classe quinta con debito formativo in alcune materie e hanno saldato il debito all'inizio dell'anno scolastico.

Nel corso del triennio la continuità didattica è stata mantenuta per Inglese, Storia, Matematica e Fisica, Religione, Educazione Fisica e Scienze.

Il giudizio sulla classe, come emerge dai verbali dei C. di Cl. degli anni precedenti, è nel complesso positivo, gli allievi sono riusciti a maturare un tipo di comportamento equilibrato e collaborativo; la partecipazione al dialogo educativo risulta in gran parte rispondente alle aspettative.

Da parte di tutti i docenti si è potuto procedere in modo regolare e proficuo nello svolgimento del programma, grazie all'atteggiamento corretto, interessato e partecipe degli allievi, unitamente all'impegno complessivamente costante.

All'interno della classe si possono individuare alcuni alunni che possiedono discrete o buone capacità di apprendimento e rielaborazione personale, alcuni elementi che si distinguono particolarmente per capacità di rielaborazione critica e autonoma e, infine, un numero molto limitato di allievi che incontrano difficoltà in determinate discipline, forse a causa di un metodo di studio non del tutto ben organizzato.

In generale si può ritenere che gli obiettivi previsti dall'indirizzo di studi siano stati mediamente raggiunti dagli studenti, anche se con modalità non omogenee.

2.1 Elenco alunni che hanno frequentato la classe V (indicare se provengono dalla classe precedente, da altri indirizzi, da altro istituto)

ALUNNI	PROVENIENZA
Avramo Debora	IV C
Borreani Luca	IV C
Chiola Marco	IV C
Ciravegna Francesca	IV C
Cometto Clara	IV C
Cora Andrea	IV C
Decastelli Alessandro	IV C
Del Giudice Elisa	VC
Gandolfo Alice	IV C
Genta Alessio	IV C
Giannakos Dimitri	IV C
Michelis Emanuele	IV C
Montonati Valentina	IV C
Moscoso Thompson Elia	IV C
Panelli Agnese	IV C
Pella Chiara	IV C
Saino Riccardo	IV C
Sangrali Martina	IV C
Suliano Federica	IV C
Trincherò Valentina	IV C
Voarino Ramona	IV C

2.2 Elenco candidati esterni assegnati alla classe (precisarne la carriera scolastica e i criteri per l'assegnazione alla classe)

Piccolo Tommaso, Zanuso Mattia

Variazioni nel Consiglio di classe

DISCIPLINE TRIENNIO	DOCENTI CLASSI		
	III	IV	V
Italiano	Prof. Mozzone	Prof. Vaglica	Prof. Vaglica
Latino	Prof. Mozzone	Prof. Vaglica	Prof. Vaglica
Inglese	Prof. Giacosa	Prof. Giacosa	Prof. Giacosa
Storia	Prof. Rodino	Prof. Rodino	Prof. Rodino
Filosofia	Prof. Rodino	Prof. Rodino	Prof. Gagliardo
Matematica	Prof. Romero	Prof. Romero	Prof. Romero
Fisica	Prof. Romero	Prof. Romero	Prof. Romero
Scienze	Prof. Di Maggio	Prof. Di Maggio	Prof. Di Maggio
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Gaus	Prof. Bricchetto*	Prof. Gaus
Educazione Fisica	Prof. Perlini	Prof. Perlini	Prof. Perlini
Religione	Prof. Pastorino	Prof. Pastorino	Prof. Pastorino

* sostituita dalla Prof: Pesce

Quadro statistico relativo al triennio

Studenti	Da classe precedente	Iscritti da altra classe	Totale	Promossi		Non promossi	Ritirati
				Senza debito	Con debito		
Classe III	24	/	24	16	7		1
Classe IV	23	4	27	20	2	2	5
Classe V	20	3	23				2

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Materia	Numero studenti promossi con 6	Numero studenti promossi con 7	Numero studenti promossi con 8	Numero studenti promossi con 9-10	Numero studenti con debito formativo	Numero studenti non promossi
Italiano	7	9	4	/	/	2
Latino	8	7	4	1	/	2
Inglese	6	9	3	/	2	2
Storia	/	8	9	3	/	2
Filosofia	1	8	8	3	/	2
Matematica	7	2	5	6	/	2
Fisica	6	6	4	4	/	2
Scienze	11	7	1	/	1	2
Disegno	1	9	9	1	/	2
Ed. fisica	/	/	3	17	/	2

4. SITUAZIONE DEBITI PREGRESSI (relativi alla classe IV)

Alunni che hanno "saldato" il debito		Alunni che non hanno ancora "saldato" il debito	
N° alunni	Materia	N° alunni	Materia
2	Inglese		
1	Scienze		

IL CURRICOLO

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

Obiettivi Programmati	Ottenuti < 50%	Ottenuti a > 50%
Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica		X
Consolidamento di un metodo di studio autonomo ed efficace		X
Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi		X
Competenza nell'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina		X
Competenza nella decodificazione dei testi delle varie discipline		X

5. ATTIVITA' FORMATIVE

5.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE (orientamento, stage, viaggi di istruzione, corsi di informatica ecc.)

Iniziativa	Alunni coinvolti
Orientamento: "Open Day"- Università di Savona e visita al Salone dello Studente - Genova	20
Uscita didattica: teatro Savona	20
Patente E.C.D.L.	9
Stages	5
Visita al Politecnico di Torino	10
Commemorazione del 4 novembre	21
Conferenza sulla mafia	21
Giornata mondiale della filosofia	5
Festival della Scienza	10
Giochi matematici	1
FIRST	5

6. TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

6.1 Indicare le unità didattiche totali di lezione effettivamente svolte nella classe

Materie	N. Unità Didattiche
Italiano	165
Latino	112
Inglese	139
Storia	126
Filosofia	86
Matematica P.N.I.	164
Fisica	100
Scienze	67
Disegno e Storia dell'Arte	66
Educazione Fisica	60
Religione	28
Totale unità didattiche effettivamente svolte nella classe	1113
	su n. 1188 previsti

In base a quanto stabilito nel P.O.F. d'Istituto, nell'anno scolastico 2001/2002, sono stati effettuati moduli di 50 minuti.

6.2 Motivazioni delle eventuali differenze

Assemblee di istituto, uscite didattiche, attività di orientamento, festività infrasettimanali.

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1 Criteri adottati

La valutazione è stata effettuata in base alla seguente griglia, contenuta nel POF:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

7.2 Quadro riassuntivo delle verifiche sommative

Tipologia delle prove adottate : numero totale annuo.

1. Interrogazioni (media/alunno)
2. Analisi del testo, saggio breve, articolo giornalistico, relazione,tema.
3. Prove semistrutturate
4. Prove strutturate
5. Soluzione di problemi.
6. Prove grafiche e/o pratiche
7. Tipologia mista (B+C)

7.3 Tipologia Prove

Materia	1	2	3	4	5	6	7
Italiano	4	6					
Latino	4	6					
Inglese	5-7		6				
Storia	6		5				
Filosofia	4		4				

Matematica	4				6		
Fisica	4			1			2
Scienze	2 - 3		4				
St. dell'Arte	1		5			2	
Religione		1					
Ed. Fisica						4	

8. QUADRO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

Materie coinvolte	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida
Inglese		2		
Storia		1		
Scienze		1		
Storia dell'arte		1		
Filosofia		1		
Fisica		1		
Latino		1		

Nelle simulazioni effettuate per la terza prova agli studenti sono stati assegnati tre quesiti per ciascuna delle quattro materie scelte. Il tempo assegnato è stato di cinque minuti per ogni risposta più dieci minuti finali di rilettura generale per un totale di 70 minuti. La prova è stata valutata in quindicesimi e ad ogni singola domanda sono stati attribuiti cinque punti.

9. PROFILO DELL'INDIRIZZO

9.1. FINALITÀ FORMATIVE (EDUCATIVE E CULTURALI) E OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

In conformità a quanto stabilito dai docenti nelle riunioni per la programmazione e al dettato del Piano dell'Offerta Formativa 2008/2009, il Consiglio di classe della 5^a scientifico C ha ritenuto di poter fissare le seguenti finalità e i seguenti obiettivi di massima:

9.1.1. Finalità educative

- Un'articolata preparazione culturale che privilegi lo sviluppo della metodologia dell'apprendimento e dell'applicazione, delle abilità e competenze individuali, delle capacità critiche nonché della creatività personale.
- La promozione di una flessibilità nella formazione dell'alunno, che lo orienti sia ad un immediato inserimento nel mondo del lavoro, sia alla prosecuzione degli studi.
- La padronanza di una lingua straniera(inglese) che favorisca l'introduzione in una società europea.

9.1.2. Obiettivi comportamentali e indicatori

Nel rispetto della libertà e dell'autonomia individuale e con l'essenziale apporto e la collaborazione delle famiglie, si è cercato di favorire per ogni singolo studente:

- lo sviluppo di un comportamento che fosse adeguatamente ed effettivamente consono alla partecipazione scolastica e sociale, consapevole e rispettoso dei doveri e dei diritti di tutti;
- lo sviluppo di un atteggiamento di comprensione del concetto di responsabilità e di rispetto di tale principio nei confronti degli impegni che di necessità regolano la vita sociale e scolastica;
- lo sviluppo di una scala di valori culturali e sociali che tenesse in debito conto e integrasse quella maturata individualmente.

Gli indicatori per la valutazione degli o.c. (voto di condotta) sono stati:

- Frequenza alle lezioni (assidua - costante - regolare - discontinua - molto irregolare).
- Comportamento in generale (responsabile - corretto - vivace, ma corretto - troppo vivace - poco responsabile).
- Interesse e partecipazione (costruttivi - significativi - sufficienti - superficiali - assenti).
- Impegno (rigoroso - diligente - adeguato - saltuario - scarso).
- Comportamento in attività fuori sede o in aree pertinenti (corretto e responsabile / responsabile – corretto – poco corretto)

Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di condotta alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 137 convertito in legge n 169. 30 / 10 / 2008

Gravi mancanze successivamente sanzionate con sospensioni lunghe dalle lezioni e altri elementi comunque tenuto conto del ricorrere delle circostanze previste dai criteri per correlare la particolare ed oggettiva gravità del comportamento, specificati da apposito D.M. ex art. 2 comma 3 L. 196/ 2008	5
Frequenza discontinua con atteggiamento poco responsabile e/o mancanze sanzionate con provvedimenti disciplinari di breve sospensione o meno gravi	6
Frequenza abbastanza regolare, partecipazione non sempre efficace. Impegno settoriale	7
Frequenza costante. Atteggiamento corretto. Partecipazione continua al dialogo educativo.	8
Frequenza assidua, atteggiamento responsabile. Partecipazione costruttiva al dialogo educativo. Impegno costante	9
Frequenza assidua, atteggiamento corretto e responsabile, partecipazione matura e costruttiva al dialogo educativo e nella sua totalità. Impegno costante ed efficace.	10

9.1.3. Obiettivi trasversali culturali

Acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di studio, atto a sviluppare la riflessione, l'autonomia, le capacità di intuizione, organizzazione, rielaborazione.

Capacità di esposizione logica e coerente degli argomenti studiati.

Competenza nell'utilizzazione dei materiali, anche non scolastici, per la realizzazione di ricerche autonome ed organizzate.

Acquisizione di un patrimonio di conoscenze umanistiche e scientifiche e della capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.

Attitudine a problematizzare le conoscenze, a potenziare lo studio attivo e critico.

Capacità di leggere e interpretare criticamente i vari tipi di testi.

Capacità di affrontare argomenti e temi a livello pluriscolastico e interdisciplinare

Capacità di esposizione chiara e corretta sia scritta che orale.

Capacità di individuare gli elementi costitutivi di un sistema complesso e di stabilire relazioni tra di essi, rendendo esplicito quanto è implicito.

Capacità di utilizzare in un contesto nuovo quanto appreso.

9.1.4. Obiettivi cognitivi specifici

Si sono individuati i seguenti obiettivi cognitivi di massima per le diverse aree disciplinari.

Area umanistico-letteraria e storico-filosofica. Lettura ed interpretazione di testi diversificati, inseriti nei propri contesti storici e letterari, con riferimenti sia al panorama italiano sia a quello europeo. L'obiettivo ultimo è l'acquisizione di una criticità interpretativa della realtà nel suo insieme ovvero la possibilità per l'alunno, di inserirsi, attraverso lo studio, nella decodificazione dei vari aspetti della cultura.

Area logico-matematica e scientifica. Acquisizione di capacità logico-deduttive, dei meccanismi di calcolo e dei concetti fondamentali della matematica e delle scienze.

Area linguistica. Sviluppo delle quattro abilità di base: saper capire, parlare, leggere, scrivere. Acquisizione di una competenza comunicativa adeguata. Potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive per un'autonomia di studio e di pensiero. Ampliamento della riflessione sulla lingua, la cultura, la letteratura proprie, attraverso l'analisi comparativa di una lingua, una cultura, una letteratura diverse.

Area artistica. Conoscenza delle metodologie grafico-proiettive ed acquisizione dei valori estetici e culturali dell'opera d'arte.

10. PER I CONTENUTI, I METODI, GLI SPAZI, I MEZZI E GLI OBIETTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE SI RIMANDA AI RELATIVI ALLEGATI.

Si allegano al presente documento:

1. Relazioni delle singole materie
2. Programmi delle singole materie
3. Testi delle "terze prove" effettuate durante l'anno scolastico in corso

Carcare, 12 maggio 2009

Il Consiglio di Classe

**Liceo Classico Statale
"S. G. Calasanzio". Carcare**

Esame di Stato 2009

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Educazione Fisica

Insegnante Daniela Perlini

Classe 5 sezione C Scientifico

Consuntivo delle attività disciplinari

1. PROGRAMMA SVOLTO (e/o da svolgere entro il 13/06/2009)

- Esercitazioni volte al miglioramento delle capacità motorie e al potenziamento muscolare attraverso esercizi a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, di resistenza e di velocità, di mobilità articolare. Esercizi di coordinazione e di produzioni di gesti tecnici efficaci.
- Conoscenza e approfondimento di pratiche sportive riferite a sport di squadra come pallavolo, calcio, tamburello, tennis da tavolo.
- Attività motorie liberamente scelte dalla classe e sviluppate in collaborazione con l'insegnante all'interno delle quali i ragazzi avuto modo di verificare le loro capacità di autonomia di progettazione : lavori di gruppo di creatività su basi musicali, attività ludica collettiva, esercizi di rilassamento.
- Teoria. Corpo umano, capacità motorie, metodi di allenamento, lesioni dell'apparato locomotore, letture relative all'importanza formativa dell'attività fisica e dello sport.

Ore di lezione annue: 60

Libri di testo adottati

Fiorini, Coretti, Bocchi, "Corpo libero 2" ed. Marietti Scuola

2. Metodi e Strumenti Didattici

2.1. Strumenti didattici. (Indicare uno o più strumenti utilizzati e la frequenza)

Metodi di insegnamento:

- lezione frontale (pratica e teorica)
- lavoro di gruppo
- insegnamento individualizzato
- risoluzione personale dei problemi

La lezione frontale ha previsto

- | | |
|------------------------------------|--------|
| • pratica | ore 48 |
| • teorica | ore 12 |
| • Con ausilio di audiovisivi | ore // |
| • Con ausilio di mezzi informatici | ore // |

3. Mezzi e strumenti di lavoro

- piccoli attrezzi
- grandi attrezzi

4. Spazi

- palestra
- palestrina
- campo da calcio all'aperto

5. Obiettivi disciplinari e finalità educativo- culturali realmente raggiunti.

Migliorare le capacità fisico-tecniche degli alunni promuovendone:

- l'innalzamento delle qualità fisiologiche e coordinate;
- la conoscenza e il progressivo perfezionamento della pratica di alcune delle principali discipline sportive;
- l'informazione sulla tutela della salute e la prevenzione degli infortuni;
- il pieno sviluppo sereno della personalità, il consolidamento del carattere e lo sviluppo della socialità

6. Strumenti di verifica

La valutazione degli studenti tiene conto sia delle conoscenze tecnico-pratiche dimostrate, sia di quelle teoriche della materia espresse nelle interrogazioni.

Le verifiche periodiche pratiche non si svolgono isolando l'alunno dal resto della classe ma sono inserite nel più ampio contesto dell'esercitazione.

La relativa valutazione si basa :

- sul comportamento dell'alunno : autodisciplina, attenzione ed accuratezza, capacità di collaborare con i compagni e l'insegnante, spirito di iniziativa;
- sul gradiente di miglioramento nell'unità di tempo;
- sulla versatilità del ragazzo/a nell'affrontare i diversi ruoli e compiti assegnati;
- sulla resa tecnica in relativo e in assoluto;
- sul grado, quantitativo e qualitativo di partecipazione attiva alle lezioni;

La valutazione degli argomenti teorici è tesa ad accertare:

- il grado di conoscenza degli argomenti proposti;
- la capacità degli alunni di approfondire e collegare tali argomenti alla vita reale e alle esperienze personali;
- l'efficacia dell'esposizione e la proprietà terminologica.

Firma del docente

**Liceo Classico Statale con annesso Liceo Scientifico
“S. G. Calasanzio” Carcare**

Esame di Stato 2009

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Filosofia

Insegnante: Laura Gagliardo

Classe: V Liceo Scientifico C

1. Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

Per ciò che riguarda lo svolgimento del programma, la necessità di recupero, di assimilazione e di ripasso ha consentito di giungere ad affrontare in filosofia autori dell' '800.

Si è cercato fin dall'inizio dell'anno di trattare argomenti che, pur sviluppandosi nello specifico delle discipline, potessero offrire spunti di aggancio e di collegamento con le altre materie.

Inoltre sono state approntate e somministrate prove di verifica che consentissero di fare esercizio in vista della terza prova e del colloquio.

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro l'13/06/2009)

I. Kant

Introduzione al pensiero kantiano -Il criticismo-La *Critica della ragion pura*- La *Critica della ragion pratica*-La *Critica del Giudizio*

Dal criticismo all'idealismo (scheda del libro)

Dall'io finito di Kant all'idealismo di Fichte – Dall'idealismo soggettivo di Fichte all'Assoluto di Schelling – Dalla critica alle posizioni di Fichte e di Schelling all'idealismo di Hegel

G.W.F. Hegel

Le tesi di fondo del sistema-Le partizioni del sistema-La dialettica-La *Fenomenologia dello spirito*-La filosofia della natura- La filosofia dello spirito con particolare riferimento alla concezione dello Stato-La filosofia della storia- Lo spirito assoluto

Destra e sinistra hegeliana con particolare riferimento a L. Feuerbach e K. Marx (schede sintetiche)

Il positivismo (scheda sintetica)

A. Schopenhauer

Gli influssi filosofici e culturali- Il mondo come rappresentazione- La volontà di vivere -Il pessimismo cosmico – Le vie di liberazione dal dolore

S. Kierkegaard

L'esistenza come possibilità –La singolarità come categoria propria dell'esistenza umana – Gli stati dell'esistenza – Il sentimento del possibile: l'angoscia – Disperazione e fede – L'attimo e la storia

F. Nietzsche

1.1.2 Unità orarie di lezione annue : 86 (moduli da 50 minuti)

1.1.3 Libri di testo adottati :

ABBAGNANO-FORNERO, *Itinerari di filosofia 2 e 3*, Paravia

2. Metodi e Strumenti Didattici

2.1.Strumenti didattici e metodologia prevalente

Lo svolgimento del programma ha seguito in filosofia, come principale filo conduttore, il riferimento agli autori sviluppando argomenti di raccordo con storia ed educazione civica.

Gli argomenti e gli autori sono stati presentati in lezioni dialogate con il supporto di fotocopie contenenti schede sugli autori e sintesi degli argomenti, con il costante riferimento al libro di testo per lo studio a casa.

Nell'ambito del progetto d'Istituto di collaborazione con il Polo di Filosofia del Liceo Classico di Savona, alcuni alunni hanno partecipato alla giornata mondiale della filosofia, svoltasi a Savona, il 20 novembre 2008 , sul tema "Sport ed Etica".

3. Obiettivi disciplinari e finalità educativo- culturali realmente raggiunti.

Per quanto riguarda la filosofia, sono stati globalmente raggiunti gli obiettivi della conoscenza dei contenuti, dell'utilizzo di un linguaggio e di una terminologia precisi, corretti e specifici.

Altri obiettivi, raggiunti solo in taluni casi , sono stati: capacità di collegamento e ragionamento autonomi, di approfondimento critico e di analisi e interpretazione di un testo filosofico, di sintesi interpretativa.

3.1 Strumenti di valutazione

Le verifiche, orali e scritte, sono state approntate su parti del programma svolto, attraverso domande ed esercizi, prevalentemente di tipologia b, volti ad accertare conoscenze, comprensione, capacità espositiva, capacità di analisi e di sintesi, di ragionamento e di collegamento.

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4
Temi	
Analisi di testi	
Prove semistrutturate	4
Prove strutturate	

4.Criteri di valutazione . Griglie e Indicatori

4.1.Specifici per la disciplina

-Considerazione oltre che del risultato, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato e della partecipazione al dialogo scolastico(compresa l'attenzione e il grado di autodisciplina dimostrato nel corso del dialogo stesso)

-Utilizzo di tutta la gamma dei voti

-Assegnazione della sufficienza a livello di: conoscenze degli elementi fondamentali , applicazione in contesti semplici senza gravi errori, capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, competenze sufficienti

-Sotto la sufficienza: insufficienza lieve (conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze), insufficienza grave (conoscenze frammentarie e superficiali, competenze scarse), insufficienza gravissima (conoscenze, abilità competenze notevolmente lacunose) impreparazione (conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze).

-Sopra la sufficienza: discreto (conoscenza dei contenuti abbastanza completa, capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette, competenze discrete), buono (conoscenze complete e puntuali, competenze buone), ottimo (conoscenze complete e approfondite, capacità di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari, competenze ottime), eccellente (conoscenze complete, approfondite, organiche, ampie, capacità di rielaborazione autonoma e critica, competenze eccellenti).

-Per la valutazione degli obiettivi comportamentali e l'assegnazione del voto di condotta, nonché per la valutazione degli obiettivi cognitivi, si fa riferimento, più dettagliatamente, alle griglie di valutazione contenute nel POF 2008-2009.

4.2 Indicatori usati per la valutazione delle prove orali.

Gli **indicatori** per la valutazione, sia scritta che orale, sono:

- **Conoscenza dei contenuti.**
- **Comprensione.**
- **Applicazione.**
- **Capacità di analisi.**

- **Capacità di sintesi.**
- **Uso corretto dei linguaggi specifici.**
- **Capacità di rielaborazione.**

4.3 Indicatori e livelli utilizzati per la valutazione delle prove scritte

Per le prove scritte la valutazione ha tenuto conto, oltre che degli indicatori suddetti, di:

- **fedeltà e attinenza all'enunciato**
- **correttezza ortografica e formale**

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEI QUESITI A RISPOSTA APERTA (TIP. B)

- per ogni quesito a risposta aperta viene attribuito un punteggio da 0 a 15 punti

Indicatori	Giudizio	Punti
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza della risposta e conoscenza dei contenuti • Comprensione e applicazione delle conoscenze acquisite • Correttezza formale e lessicale • Capacità di analisi • Capacità di sintesi e di rielaborazione autonoma e personale 	Risposta non fornita.	0
	Risposta in cui non emergono i contenuti richiesti o emergono vaste lacune	1-5
	Risposta in cui non emergono del tutto i contenuti richiesti o emergono lacune più o meno vaste.	6 / 9
	Risposta fornita con sufficiente correttezza e proprietà lessicale e in cui si avverte il possesso essenziale dei contenuti.	10/12
	Risposta in cui le nozioni essenziali della varie discipline sono esposte con correttezza e proprietà lessicale, ben articolate ed esaurientemente integrate.	13/15

La valutazione globale della prova risulta dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti da ogni singola domanda.

5.1 OSSERVAZIONI

La classe, composta da 21 alunni (12 femmine e 9 maschi), ha seguito l'insegnamento di filosofia con l'attuale insegnante solo nel corrente anno scolastico. La discontinuità dell'insegnamento ha reso chiaramente meno facile e spedito l'avviamento del programma; nel complesso la classe ha risposto, comunque, con discreta disponibilità alle sollecitazioni del docente, che, da parte sua, ha dovuto in parte adeguare obiettivi, contenuti e metodi per una classe conosciuta solo l'ultimo anno di corso.

La situazione disciplinare non presenta problemi, l'impegno e la partecipazione sono nel complesso discreti.

Il profitto risulta di livello globalmente discreto, con una situazione abbastanza distinta all'interno della classe tra un gruppo di alunni con profitto buono o discreto e un gruppo caratterizzato da un rendimento globalmente sufficiente, ma con risultati non sempre omogenei, dovuti in alcuni casi a difficoltà nel metodo di studio, in altri casi a impegno discontinuo e non sempre adeguato. Per casi di alunni con difficoltà e carenze sono stati organizzati corsi di recupero nelle ore curricolari e sportello di SOS.

Carcare, 6 maggio 2009

Firma del docente

**Liceo Classico Statale con annesso Liceo Scientifico
“S. G. Calasanzio”. Carcare**

Esame di Stato 2009

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Fisica

Insegnante: Flavia Romero

Classe: 5° Liceo scientifico, sez. C

Generalità:

1.1.1. Programma svolto (e/o da svolgere entro il 13/6/2009)

PROGRAMMA DI FISICA

CARICA ELETTRICA E LEGGE DI COULOMB corpi elettrizzati , induzione elettrostatica , legge di Coulomb , distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori .

IL CAMPO ELETTROSTATICO il concetto di campo elettrico , il vettore campo elettrico , flusso del campo elettrico e teorema di Gauss , energia potenziale elettrica e potenziale elettrico , campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico , capacità di un conduttore , condensatori , generatori elettrostatici .

LA CONDUZIONE NEI SOLIDI corrente elettrica nei conduttori metallici , leggi di Ohm , forza elettromotrice , circuiti elettrici , strumenti di misura , resistori , lavoro e potenza della corrente , legge di Joule , circuiti RC , effetto termoionico , effetto Volta , il diodo .

CONDUZIONE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS soluzioni elettrolitiche ed elettrolisi , leggi di Faraday , la pila , conducibilità dei gas , scarica elettrica in un gas a pressione normale e in un gas rarefatto .

IL CAMPO MAGNETICO magneti naturali ed artificiali , magneti e loro interazioni , campo magnetico generato da una corrente e interazione corrente -magnete , il vettore B , interazione corrente-corrente , induzione magnetica di un filo rettilineo di una spira circolare e di un solenoide , legge di Biot-Savart , teorema della circuitazione di Ampère , il flusso dell'induzione magnetica , sostanze diamagnetiche paramagnetiche e ferromagnetiche , ciclo di isteresi magnetica .

MOTO DI CARICHE ELETTRICHE IN CAMPO MAGNETICO E INDUZIONE ELETTROMAGNETICA forza di Lorentz , moto di una carica in campo magnetico , induzione elettromagnetica , legge di Faraday-Neumann e di Lenz , autoinduzione e mutua induzione , produzione di corrente alternata con campi magnetici , alternatori , proprietà caratteristiche delle correnti alternate , la trasformazione delle tensioni alternate e il trasporto dell'energia elettrica , produzione di corrente continua con campi magnetici , la dinamo .

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE campo elettrico indotto e sua circuitazione , campo elettrico indotto da un campo magnetico variabile nel tempo , corrente di spostamento , descrizione globale dei fenomeni elettromagnetici attraverso le leggi di Maxwell , onde elettromagnetiche , cenni sulla emissione e ricezione delle onde elettromagnetiche e sullo spettro elettromagnetico .

1.1.2. Unità modulari di lezione annue Fisica_100__

Libri di testo adottati :

Caforio Ferilli NUOVA PHYSICA 2000 Vol.3 Le Monnier

1.2. Argomenti qualificanti del programma. (Si consiglia di segnalare non più di cinque tra gli argomenti indicati al punto che precede, da inserire nella Relazione del C.di C., sia per la predisposizione della Terza Prova, sia per lo svolgimento del Colloquio)

Campi elettrico e magnetico

Induzione elettromagnetica

2-Metodi, Strumenti, Spazi e Mezzi Didattici

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante e chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato :

-impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;

-cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;

-ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;

-cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche e, quando possibile, riportandone l'evoluzione storica.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale proponendo esercizi non solo di "routine", in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

Si è cercato, dove possibile, di introdurre gli argomenti in forma problematica, partendo da esempi concreti, alla portata delle esperienze conoscitive degli allievi, lasciando ad essi spazio di lavoro, per attivare e stimolare il loro spirito di ricerca e di scoperta.

3. Obiettivi disciplinari e finalità educativo- culturali realmente raggiunti.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologie delle prove di Fisica	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4
Prove miste (B + C)	1

4. Criteri di valutazione . Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

- A - conoscenza
- B - comprensione
- C - applicazione
- D - analisi
- E - sintesi

e si è considerato sufficiente (6) il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A : completa ma non appropriata

B : non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione.

C : sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D : sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E : sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi si precisa quanto segue:

la conoscenza frammentaria e incompleta degli argomenti, la difficoltà nella comprensione e nell'utilizzazione di contenuti appresi, la conseguente superficialità e inadeguatezza nell'analisi e nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi di insufficiente(5) , gravemente insufficiente(4) e del tutto insufficiente(3-2).

Specularmente, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi discreto(7), buono(8) e ottimo(9-10) .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

5.1. Osservazioni

La classe ha partecipato al lavoro scolastico e al dialogo educativo in modo abbastanza omogeneo seguendo le lezioni con impegno costante e serio ed accompagnando l'interesse in classe con adeguato lavoro a casa. Per quanto riguarda il rendimento alcuni alunni, grazie alle ottime capacità, hanno raggiunto un livello più che soddisfacente di preparazione; un buon gruppo ha ottenuto risultati discreti e solo pochi allievi, con qualche difficoltà nella rielaborazione, presenta ancora delle incertezze nella preparazione.

Firma del docente

**Liceo Classico Statale con annesso Liceo
Scientifico “S. G. Calasanzio” Carcare**

Esame di Stato 2009

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Lingua e Letteratura Inglese

Insegnante: Bruna Giacosa

Classe: 5° Liceo scientifico sez. C

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1. Programma svolto (e/o da svolgere entro il 13/06/2009)

The Age of Imagination

The Gothic Novels

Mary Shelley – Frankenstein - summary and commentary

Historical and social background

Literary introduction: the Romantic Age

T.Gray - 'Elegy written in a Country Churchyard'

William Blake – life and works

The Lamb- The Tyger- Nurse's song (1 e 2) – Holy Thursday(1 e 2) The Garden of Love –

London

William Wordsworth – life and works

Lines Composed a few Miles above Tintern Abbey – Our Birth is but a Sleep – Lines

written in Early Spring – Upon Westminster Bridge – I Wondered.... – Preface to the Lyrical Ballads.

Samuel Taylor Coleridge – life and works.

The Rime of the Ancient Mariner : part 1 and 2 ; summary and commentary

The Second Romantic Generation . general features

P.B.Shelley - Ode to the West Wind

J. Keats - Ode on a Grecian Urn

Jane Austen - life and works.

Pride and Prejudice – summary and commentary

American Literature

Edgar Allan Poe - life and works.

The Black Cat

A Tell-Tale Heart

The Oval Portrait

The age of the novel

Historical and social background

Literary introduction

Charles Dickens – general features- life and works.

Oliver Twist – summary and commentary

Emily Bronte - life and works.

Wuthering Heights – summary and commentary

'Catherine Confesses her Love' from Wuthering Heights

Robert Browning – the dramatic monologue

My Last Duchess

American Literature

Herman Melville -

Moby Dick – summary and commentary

The Turn of the Century

Historical and social background

Literary introduction

Thomas Hardy - life and works.

Tess of the d'Urbervilles –summary and commentary

Far from the Madding Crowd - summary and commentary

Oscar Wilde – life and works

The Picture of Dorian Gray - summary and commentary

The Importance of Being Earnest

Modern Age

Historical and social background

Literary introduction

Joseph Conrad – general features and themes of ‘Heart of Darkness’

David Herbert Lawrence – life and works

Sons and Lovers - summary and commentary

Lady Chatterley’s Lover - summary and commentary

The War Poets

General features

James Joyce – life and works

Dubliners - summary and commentary

Ulysses - summary and commentary

‘Molly’s Final Monologue’ from Ulysses

‘Eveline’ from ‘Dubliners’

E.M. Foster - life and works

A Passage to India - summary and commentary

George Orwell - life and works

1984 - summary and commentary

Aldous Huxley - life and works

Brave New World - summary and commentary

Samuel Becket – life and works

Waiting from Godot - summary and commentary

‘Well that Passed the Time’ from Waiting from Godot

J.E.Steinbeck – life and works

‘Of Mice and Men’ - summary and commentary

General features of the Modern and contemporary Age

1.1.2. Numero di lezione annue :116 moduli: 139

1.1.3 Libri di testo adottati: De Flaviis –Cattaneo – Literary Tracks
E M Foster – A Passage to India

1.2. Argomenti qualificanti del programma. (Si consiglia di segnalare non più di cinque tra gli argomenti indicati al punto che precede, da inserire nella Relazione del C.di C., sia per la predisposizione della Terza Prova, sia per lo svolgimento del Colloquio)

Pre- Romantic Period

First generation of Romantic Poets

Victorian period

Modernism

The Theatre of the Absurd

2-Metodi, Strumenti, Spazi e Mezzi Didattici

2.1.Strumenti didattici.

Libro di testo

Registratore

Videoregistratore e televisore

2.2. Metodologia Prevalente

L’insegnamento della lingua e letteratura straniera è stato impostato , nell’ambito dell’ormai consolidato approccio comunicativo, verso il miglioramento di una competenza comunicativa adeguata e funzionale al contesto e all’ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l’analisi comparativa/contrastiva di una lingua e cultura differenti.

Lo studio della letteratura è stato affrontato partendo dal contesto sociale e storico di cui si è cercato di dare una panoramica generale anche con riferimento alle realtà europee e americana.

I singoli autori sono stati presentati con metodologie diverse: alcuni autori, in particolare quelli di cui gli studenti conoscevano almeno l’opera che era stata loro assegnata come lettura estiva, sono stati affrontati

partendo dal testo. Gli studenti hanno anche assistito alla proiezione dei film tratti dalle opere in questione per cui è stato possibile un dibattito sulle varie tematiche, sul modo in cui sono state sviluppate nel libro e nel film, le differenze e le somiglianze, l'attualità dei temi trattati ecc. Per altri autori si sono analizzati brani salienti tratti dalle loro opere più significative in modo da desumere le idee che l'autore intendeva trasmettere. Per altri autori ancora è stata scelta la lezione frontale perché di più agevole comprensione per i ragazzi e perché permette di accorciare notevolmente i tempi.

3.Obiettivi disciplinari e finalità educativo- culturali realmente raggiunti.

Gli obiettivi che gli insegnanti di lingua di questa scuola si erano prefissi all'inizio dell'anno erano i seguenti:

- ampliare ulteriormente la terminologia letteraria in L2
- ampliare la competenza comunicativa
- creare aspettative nei confronti del testo
- guidare gli alunni all'apprezzamento dei testi letterari anche in collaborazione con altre discipline
- abituare gli alunni a collegare testi ed immagini
- abituare gli studenti a collegare testi di diversi autori sullo stesso tema
- avviare gli studenti ad un approccio critico più complesso anche attraverso confronti interdisciplinari
- incoraggiare la motivazione ed uno stile di apprendimento autonomo

Quasi tutti gli obiettivi suddetti sono stati, almeno in parte, raggiunti. E' mancato il tempo soprattutto a causa della vastità del programma da affrontare durante il quinto anno, di familiarizzare gli studenti con l'analisi di testi scientifici .

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	5 - 7
Test strutture linguistiche e lessicali	2
Analisi di testi	
Prove semi-strutturate	6
Simulazione terza prova	2

4.Criteri di valutazione . Griglie e Indicatori

4.1.Specifici per la disciplina

La valutazione si è basata sui seguenti indicatori:

- Comprensione
- Capacità di comunicare correttamente
- Correttezza nella pronuncia
- Conoscenza dei contenuti
- Padronanza nell'uso del lessico
- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità critiche personali

Per quanto riguarda la produzione orale lo studente raggiunge la sufficienza se:

- 1) dimostra una soddisfacente capacità comunicativa con rare imprecisioni nella pronuncia e nell'uso delle strutture
- 2) sa distinguere con sicurezza gli elementi tecnici che caratterizzano i vari generi letterari
- 3) dimostra di conoscere i contenuti anche se in modo non sempre sicuro
- 4) sa esprimere i concetti in modo sufficientemente chiaro e al tempo stesso sa esprimere, anche se in modo non elaborato, una opinione personale su tematiche, autori e testi incontrati.

Per quanto riguarda la produzione scritta lo studente raggiunge la sufficienza se:

- 1) sa comprendere il significato generale di un testo letterario
- 2) non sempre sa individuare informazioni specifiche
- 3) sa produrre un testo autonomo sufficientemente corretto
- 4) sa usare un lessico appropriato ai contesti proposti

4.2. **Indicatori** usati per la valutazione delle **prove orali**.

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- 1) Padronanza del lessico e correttezza nella pronuncia
- 2) Comprensione
- 3) Capacità di comunicare
- 4) Chiarezza e correttezza dell'esposizione
- 5) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 6) Capacità di argomentare
- 7) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 8) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 9) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3 **Indicatori e livelli utilizzati per la valutazione delle prove scritte**

Totale mancanza di autonomia, impegno e conoscenze	2
Non riesce ad applicare le scarse conoscenze neppure in situazioni molto semplici	3
Non sa comprendere il significato generale del testo, non sa produrre un testo autonomo corretto e comprensibile, il lessico è molto povero	4
Comprende il testo solo in parte, individua a stento alcune informazioni specifiche, produce un testo autonomo scorretto e a tratti la comprensione risulta difficoltosa	5
Sa comprendere il significato generale di un testo letterario, non sempre sa individuare informazioni specifiche, sa produrre un testo autonomo sufficientemente corretto e con lessico appropriato	6
Conoscenza abbastanza completa ed approfondita. Sa individuare quasi tutte le informazioni specifiche, sa produrre un testo autonomo con pochissimi errori e lessico appropriato.	7
Conoscenza completa e approfondita, dimostra piena comprensione degli argomenti e sa applicare con sicurezza le conoscenze, individua tutte le informazioni specifiche. Si esprime correttamente e usa il lessico con precisione	8
Conoscenza completa ed approfondita, coordinata ed ampliata. Si esprime con massima precisione e proprietà di linguaggio dimostrando piena padronanza degli argomenti trattati. Sa applicare le conoscenze con disinvoltura anche in contesti nuovi ed impegnativi	9-10

5.1. **Osservazioni**

La classe presenta un buon grado di socializzazione ed ha sempre mantenuto un comportamento corretto nei riguardi dell'insegnante. L'impegno è stato mediamente costante nel corso del quinquennio; gli alunni si sono impegnati sia in classe che nel lavoro a casa.

Un gruppo abbastanza numeroso di alunni evidenzia buone capacità di apprendimento e rielaborazione personale, con un profitto mediamente più che buono. Alcuni alunni evidenziano ancora difficoltà soprattutto nella produzione scritta.

Firma del docente

Liceo Classico Statale con annesso Liceo Scientifico
“S. G. Calasanzio”. Carcare

Esame di Stato 2009

Relazione
sulle
singole discipline

Materia: ITALIANO

Insegnante: Roberto Vaglica

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. C

ITALIANO

1. Consuntivo delle attività disciplinari

1.1. Generalità

1.1.1. PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO il 13/06/2008

CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA

F. SCHILLER

La differenza tra poesia ingenua e poesia sentimentale

P. BORSIERI

Il programma del "Conciliatore"

MADAME DE STAEL

Necessità delle traduzioni

G. BERCHEM

dalla *Lettera semiseria di Grisostomo*

La sola vera poesia è popolare

ALESSANDRO MANZONI

In morte di Carlo Imbonati (vv.207-215)

dalla *Lettera a Chauvet*, Il rapporto fra poesia e storia

dalla *Lettera Sul Romanticismo* a C. d'Azeglio

L'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo,

dalle *Odi civili*,

Il Cinque Maggio

dall' *Adelchi*

Dagli atrii muscosi (coro dell'atto III)

Sparse le trecce morbide (coro dell'atto IV)

da *I promessi sposi*

Don Abbondio e i bravi (I)

Padre Cristoforo e il fratello dell'ucciso (IV)

Lucia e l'Innominato (XX)

Gertude e il principe padre (X)

GIACOMO LEOPARDI

dall' *Epistolario*,

A Pietro Giordani, L'amicizia nera e la malinconia.

dallo *Zibaldone*

Ricordi (50-1, 353-6, 4417-8, 4421-2)

La natura e la civiltà (1559-62, 4128, 4175-7)

dalle *Operette morali*
Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di Tristano e di un amico

dai *Canti*
L'infinito
La sera del dì di festa
A Silvia
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
A se stesso

LA LETTERATURA ITALIANA DELLA SECONDA META' DELL'800

LA SCAPIGLIATURA

Emilio Praga
Preludio
Iginio Ugo tarchetti
da *Fosca*,
Attrazione e repulsione per Fosca, capp. XXXII-XXXIII

IL REALISMO E IL NATURALISMO IN EUROPA

IL VERISMO

GIOVANNI VERGA

Da *Eva*
La prefazione a Eva: l'arte e l'atmosfera di banche e di imprese industriali

da *Vita dei campi*
Rosso Malpelo
La Lupa

Lettura, *La genesi sociale di Rosso malpelo e l'influenza dell'Inchiesta in Sicilia di Fianchetti e Sonnino: il lavoro dei carusi*

Lecture critiche: Il tema del "diverso", da *L'orgoglio e la disperata rassegnazione* di Romano Luperini

da *Novelle Rusticane*
La roba

Il ciclo dei vinti

da *I Malavoglia*
La prefazione ai "Malavoglia"
L'inizio dei Malavoglia (Cap.I)
La tempesta sui tetti del paese (Cap.III)
Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano più forte (cap. II)
L'addio di 'Ntoni (Cap.XV)

da *Mastro – don Gesualdo*
La prima notte di nozze

CARATTERI GENERALI DEL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA

GABRIELE D'ANNUNZIO

da *Il piacere*
Andrea Sperelli(L.I,cap.II)
La conclusione del romanzo(L.IV,cap.III)

da *Alcyone*
La Pioggia nel pineto
La sera fiesolana

da *Notturmo*
Visita al corpo di Giuseppe Mitraglia

Qui giacciono i miei cani

GIOVANNI PASCOLI

La grande proletaria si è mossa

da *Il fanciullino*
E' dentro noi un fanciullino

da *Mirycae*
Lavandare
X Agosto
L'assiuolo

dai *Canti di Castelvecchio*
Il Gelsomino Notturmo

LE CORRENTI DELL'AVANGUARDIA ARTISTICA E LETTERARIA CARATTERI GENERALI DEL FUTURISMO E DEL CREPUSCOLARISMO

F.T. MARINETTI

Il primo manifesto del futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista

GUIDO GOZZANO

da *I colloqui*
Invernale

ALDO PALAZZESCHI

da *I poemi*
Chi sono?

ITALO SVEVO

da *La coscienza di Zeno*
Lo schiaffo del padre

La proposta di matrimonio
La vita è una malattia

LUIGI PIRANDELLO

da *L'Umorismo*
La "forma" e la "vita"
La differenza tra umorismo e comicità. L'esempio della vecchia imbellettata

da *Novelle per un anno*
Il treno ha fischiato

da *Il Fu Mattia Pascal*
"Mi vidi, in quell'istante, attore d'una tragedia"(Cap.V)
Lo strappo nel cielo di carta (Cap.XII)
L'ultima pagina del romanzo:Pascal porta i fiori alla propria tomba (Cap.XVIII)

Il teatro

Sei personaggi in cerca d'autore: il teatro nel teatro

L'uomo dal fiore in bocca

GIUSEPPE UNGARETTI

da *L'Allegria*
San Martino del Carso
Natale
I fiumi

UMBERTO SABA

da *Il Canzoniere*
Città vecchia
Amai

EUGENIO MONTALE

da *Ossi di Seppia*
Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato
I limoni

BEPPE FENOGLIO

da *Il partigiano Johnny*
L'esperanza terribile della battaglia, cap. IX

PRIMO LEVI

da *Se questo è un uomo*
Il viaggio

LEONARDO SCIASCIA

da *Il giorno della civetta*
Il capitano Bellodi e il capomafia

DANTE ALIGHIERI

dal *Paradiso*, canti I, III, VI, XVII, XXXIII.

1.1.2. Libri di testo adottati :

Luperini Cataldi Marchiani Marchese, *La scrittura e l'interpretazione*, Palumbo editore,
Vol. 2- 3

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, edizione a scelta

1.1.3. Moduli didattici annui: 165

2. Metodi e Strumenti Didattici

2.1 Strumenti didattici: libri di testo, materiale didattico aggiuntivo, appunti.

2.2 Metodologie

Lezione frontale con la ricerca di costante dialogo con la classe. I testi in programma, salvo qualche rara eccezione, sono stati tutti letti, analizzati e commentati in classe

2.3 Obiettivi disciplinari e finalità educativo – culturali realmente raggiunti

Si è cercato di far acquisire e sviluppare negli alunni, a seconda delle capacità e dell'impegno dei singoli, le seguenti competenze

- a. Avere una discreta conoscenza della storia della letteratura italiana, delle tematiche rappresentative delle sue correnti e dei suoi principali autori, sapendoli collocare rispetto il piano storico-sociale.
- b. Saper leggere un testo letterario, capendone le fondamentali caratteristiche contenutistiche e formali in rapporto alla produzione dell'autore e alla cultura della sua epoca
- c. Saper esprimere ciò che è stato appreso in una forma organica dal punto di vista logico e corretta dal punto di vista sintattico e lessicale.

3. Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4
Tema, saggio breve, analisi di testo	6
Prove semistrutturate	

4. Criteri di valutazione . Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

Tenuto conto delle indicazioni del POF i criteri che hanno indicato la valutazione sono stati i seguenti:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (2-4): non raggiunge gli obiettivi minimi neppure se guidato dall'insegnante

INSUFFICIENTE (5): si avvicina agli obiettivi richiesti e si orienta all'interno della disciplina, se guidato dall'insegnante

SUFFICIENTE (6): dimostra di sapersi orientare, ma non sempre è in grado di operare collegamenti e di esprimersi correttamente

DISCRETO (7): dimostra di conoscere gli argomenti richiesti, di saperli analizzare e di esprimersi correttamente

BUONO (8): dimostra di conoscere a fondo gli argomenti, esponendoli con sicurezza e proprietà e operando i collegamenti richiesti

OTTIMO (9-10): raggiunge compiutamente gli obiettivi, dimostrando capacità di approfondimento e di rielaborazione personale

4.2. Indicatori usati per la valutazione delle prove orali.

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio:

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3. Indicatori e livelli utilizzati per la valutazione delle prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

Carcare, 12 maggio 2009

Firma del docente

Liceo Classico Statale con annesso Liceo Scientifico
“S. G. Calasanzio”. Carcare

Esame di Stato 2009

Relazione
sulle
singole discipline

Materia: LATINO

Insegnante: ROBERTO VAGLICA

Classe: V LICEO SCIENTIFICO SEZ. C

LATINO

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

1.1.1 GENERALITA'

1.1.2 Programma da svolgere entro l'11/06/08

STORIA DELLA LETTERATURA

E' stata esaminata l'opera dei seguenti autori, con particolare attenzione al periodo storico in cui essi hanno operato, approfondendo determinati temi attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi in traduzione italiana:

L'età Giulio-Claudia

Il principato assolutistico di Nerone

Fedro

Il lupo e l'agnello

La parte del leone

La volpe e la cicogna

La volpe e l'uva

Tiberio e lo schiavo zelante

Seneca

dal *De brevitate vitae*

Molti non sanno usare il tempo: la galleria degli occupati (12, 1-7; 13, 1-3)

Solo il passato ci appartiene (10, 2-5)

dalle *Epistulae morales ad Lucilium*

Solo il tempo ci appartiene (1)

Vivere secondo natura (41, 3)

Affetto di Seneca per la moglie Paolina (104, 1-8)

dalla *Phaedra*

La dichiarazione di Fedra ad Ippolito (589-684; 698-718)

dall' *Apokolokyntosis*

Morte e ascensione di Claudio

Lucano

dal *Bellum civile*

Protasi ed elogio di Nerone (I, 1-66)

I ritratti di Pompeo e Cesare (I, 129-157)

Una scena di necromanzia (VI, 719-735; 750-774)

Il discorso di Catone (II, 284-325)

Catone e Marcia (II, 326-391)

Farsaglia, funerale del mondo

La figura di Catone (II, 380-391)
Lettura critica: Pharsalia, di Luca Canali

Petronio

dal Satyricon
L'ingresso di Trimalchione
Il testamento di Trimalchione
La matrona di Efeso

L'età dei flavi

Stazio

La Tebaide

Marziale

da Epigrammata
La torta che scotta (III, 7)
Il profumo dei tuoi baci (III, 65)
L'epitafio per Erotion (V, 34)

Quintiliano

dall'Institutio oratoria
Consigli sull'educazione dei bambini (I, 1,1-3; 15-20)
Giudizi sui poeti latini (X, 1, 85-88, 90, 93s)

L'apogeo dell'impero. Traiano e Adriano

Tacito

dall' Agricola
Un'epoca senza virtù (1)
Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di Calgaco (30, 1; 31, 3)
Compianto per la morte di Agricola (45, 3; 46)

dalle Historiae

L'inizio delle Historiae (I, 1)
Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (IV, 73-74)

dagli Annales

L'uccisione di Britannico (XIII, 15-16)
La morte di Seneca (XV, 62, 1-2; 63, 1-3; 64, 1, 3-4)
La morte di Lucano (XV, 70, 1)
La morte di Petronio (XVI, 18, 19, 1-3)

Autori

Traduzione, analisi e commento dei seguenti brani

Seneca

dalle *Epistulae morales ad Lucilium*
I, L'uso consapevole del tempo
XCV, La fratellanza fra gli uomini, (51-53);

dal *De providentia*
VI, 7, Il suicidio

dal *De brevitae vitae*
XIV, 1-2; 5, Solo i saggi vivono veramente

dal *De ira*
II, 28, 1-4, Come curare l'ira in noi stessi e negli altri

Tacito

dall' *Agricola*
I, Un'epoca senza virtù

dalla *Germania*
I, I confini della Germania
IV, I caratteri fisici e morali dei Germani,.

Dagli *Annales*
LXI, Il campo di battaglia di Teutoburgo

1.1.2. Libri di testo:

G. Garbarino, *Spazi e prospettive della letteratura latina*, Vol. II, Paravia

1.1.3 Moduli di lezione svolti: 112

2. Metodi e Strumenti Didattici

2.1. Strumenti didattici.

Libri di testo, appunti, materiale didattico aggiuntivo.

2.2. Metodologia Prevalente

Analisi della posizione storica degli autori, lettura e analisi guidata dei testi sia per l'italiano sia per il latino.

2.3 Finalità formative, obiettivi educativi e didattici

Si è cercato di

- a. rendere consapevoli gli alunni della continuità tra gli ideali ed i principi artistici ed etici di cui la letteratura latina è portatrice e il sistema di valori della società odierna
- b. saper interpretare i testi per quanto riguarda il contenuto e inserirli nelle tematiche dell'autore.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4
Analisi e traduzioni dal latino	6
Prove semistrutturate	

4. Criteri di valutazione . Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

Conoscenza dei contenuti.

Conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua latina

Padronanza dell'espressione generale in lingua italiana e della terminologia specifica letteraria.

4.2. Indicatori usati per la valutazione delle prove orali.

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

Padronanza della terminologia specifica

Chiarezza dell'esposizione

Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento

Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni

Capacità di argomentare

Capacità di operare deduzioni e inferenze

Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")

Capacità di esprimere giudizi critici personali

La griglia per la valutazione delle prove orali:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (2-4): non raggiunge gli obiettivi minimi neppure se guidato dall'insegnante

INSUFFICIENTE (5): si avvicina agli obiettivi richiesti e si orienta all'interno della disciplina, se guidato dall'insegnante

SUFFICIENTE (6): dimostra di sapersi orientare, ma non sempre è in grado di operare collegamenti e di esprimersi correttamente

DISCRETO (7): dimostra di conoscere gli argomenti richiesti, di saperli analizzare e di esprimersi correttamente

BUONO (8): dimostra di conoscere a fondo gli argomenti, esponendoli con sicurezza e proprietà e operando i collegamenti richiesti

OTTIMO (9-10): raggiunge compiutamente gli obiettivi, dimostrando capacità di approfondimento e di rielaborazione personale

4.3. Indicatori e livelli utilizzati per la valutazione delle prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

Carcare, 12 maggio 2009

Firma del docente

**Liceo Classico Statale con annesso Liceo Scientifico
“S. G. Calasanzio”. Carcare**

Esame di Stato 2009

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Matematica

Insegnante: Flavia Romero

Classe: 5° Liceo scientifico, sez. C

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1. Programma svolto (e/o da svolgere entro l' 13/6/2009)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

RICHIAMI SUGLI INSIEMI E SULLE FUNZIONI NUMERICHE

intervalli e intorni , punti isolati e punti di accumulazione , insiemi numerici limitati e illimitati , corrispondenze e funzioni , campo di esistenza di una funzione , funzioni inverse , funzioni composte.

LIMITI

definizione di limite , limite destro e limite sinistro , limiti finiti e infiniti , teorema dell'unicità del limite (con dim.) , teorema della permanenza del segno (con dim.) , teorema del confronto (con dim.) , teorema della funzione opposta , teorema del valore assoluto , limite di una somma , limite di una differenza , limite di un prodotto , limite della funzione reciproca , limite di un quoziente ,

limite di una potenza , limite di una radice , forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

continuità di una funzione in un punto e in un insieme , punti di discontinuità ,teorema di Weierstrass, teoremi sulle funzioni continue , limiti notevoli , limiti di funzioni goniometriche.

DERIVATE

rapporto incrementale , significato geometrico del rapporto incrementale , concetto di derivata , significato geometrico della derivata , operazioni sulle derivate , teorema sulla continuità delle funzioni derivabili , derivata della funzione inversa , derivata di una funzione composta , derivate successive , teorema di Rolle (con dim.) , teorema di Cauchy , teorema di Lagrange , teorema di De L'Hospital , concetto di differenziale , massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione, studio della crescita e decrescita di una funzione attraverso il segno della derivata prima , concavità e convessità, ricerca dei punti di flesso , problemi di massimo e minimo .

STUDIO DI UNA FUNZIONE

ricerca degli asintoti di una funzione, studio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, studio di funzioni trascendenti, studio di funzioni con valori assoluti, funzioni parametriche.

INTEGRALI

integrale indefinito, integrali immediati, integrazione per sostituzione e per parti, integrale definito e sue proprietà, teorema del valore medio (con dim.),teorema di Torricelli-Barrow (con dim.), calcolo di aree e di volumi, lunghezza di un arco di curva.

TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE NEL PIANO

Semplice trattazione delle omotetie, delle similitudini e delle isometrie

1.1.2. Unità modulari di lezione annue Matematica_164____

1.1.3 Libri di testo adottati :

Re Fraschini Grazzi Goniometria, strutture, sistemi lineari, geometria ATLAS

Re Fraschini Grazzi Analisi 1 ATLAS

Re Fraschini Grazzi Analisi 2 ATLAS

1.2. Argomenti qualificanti del programma. (Si consiglia di segnalare non più di cinque tra gli argomenti indicati al punto che precede, da inserire nella Relazione del C.di C., sia per la predisposizione della Terza Prova, sia per lo svolgimento del Colloquio)

MATEMATICA

Funzioni matematiche

Calcolo differenziale

2-Metodi e Strumenti Didattici

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante e chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina. L'interesse degli allievi è stato stimolato :

-impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;

-cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;

-ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;

-cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche e, quando possibile, riportandone l'evoluzione storica.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale proponendo esercizi non solo di "routine", in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

3.Obiettivi disciplinari e finalità educativo- culturali realmente raggiunti.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di MATEMATICA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4
Compiti scritti non strutturati	6
Analisi di testi	
Prove semistrutturate	
Prove strutturate	

4.Criteri di valutazione . Griglie e Indicatori

4.1.Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

- A - conoscenza
- B - comprensione
- C - applicazione
- D - analisi
- E - sintesi

e si è considerato **sufficiente (6)** il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A : completa ma non appropriata

B : non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione.

C : sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D : sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E : sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi si precisa quanto segue:

la conoscenza frammentaria e incompleta degli argomenti, la difficoltà nella comprensione e nell'utilizzazione di contenuti appresi, la conseguente superficialità e inadeguatezza nell'analisi e nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi di **insufficiente(5)** , **gravemente insufficiente(4)** e **del tutto insufficiente(3-2)**. Specularmente, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto(7)** , **buono(8)** e **ottimo(9-10)** .

4.2. Indicatori usati per la valutazione delle **prove orali**.

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- 9) Padronanza della terminologia specifica
- 10) Chiarezza dell'esposizione
- 11) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 12) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 13) Capacità di argomentare
- 14) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 15) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 16) Capacità di esprimere giudizi critici personali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

5.1. Osservazioni

La classe ha partecipato al lavoro scolastico e al dialogo educativo in modo abbastanza omogeneo seguendo le lezioni con impegno costante e serio ed accompagnando l'interesse in classe con adeguato lavoro a casa. Per quanto riguarda il rendimento alcuni alunni, grazie alle ottime capacità, hanno raggiunto un livello più che soddisfacente di preparazione; un buon gruppo ha ottenuto risultati discreti e solo pochi allievi, con qualche difficoltà nella rielaborazione, presenta ancora delle incertezze nella preparazione.

Firma del docente

**LICEO “San Giuseppe CALASANZIO”
ANNO SCOLASTICO 2008/09**

CLASSE 5[^] C

RELIGIONE

DOCENTE

prof.ssa Pastorino Graziana

LIBRO DI TESTO

Michele Contadini “Itinerari di IRC- triennio”. LDC

ORE DI LEZIONE

n. 30 ore svolte (presumibilmente) entro la fine dell’a. s.

TEMA GENERALE

Il cittadino ed il cristiano di fronte ai grandi temi e problemi del mondo moderno

ARGOMENTI QUALIFICANTI DEL PROGRAMMA

La ricerca della felicità, per ogni uomo ed in ogni circostanza. (Da “Lettera ad Epicureo di A. Jollien)

La salvaguardia del creato: cenni al problema ecologico attuale.

L’etica politica del Novecento: cenni al valore delle scelte di coscienza.

La mitezza come “virtù” da introdurre nella vita sociale e politica.

La discriminazione e il razzismo: cenni alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell’uomo.

I cristiani e la guerra.

Pio XII: le ragioni del “Papa degli Ebrei” (stralci del libro di A. Tornelli.)

Il problema deontologico e le scelte sul fine-vita.

L’invidia: un vizio capitale.

L’ateismo pratico e i grandi critici della Religione (Feuerbach, Marx, Freud, Camus): la posizione della Chiesa Cattolica e la riflessione dei giovani.

La legalità e l’impegno dei giovani nel ricercarla e nel praticarla.

Il sistema economico e l’ingerenza della mafia nella sua gestione, la possibile svolta positiva attraverso la fede.

La dottrina sociale della Chiesa cattolica.

Cenni alle principali encicliche sociali.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Acquisizione del concetto di persona come valore, nel Cristianesimo, rispetto alle ideologie del Novecento.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI:

Alcune analisi tematiche specifiche per mancanza di tempo.

METODI D'INSEGNAMENTO:

Lezione frontale; brain storming; dibattito in classe; analisi di testi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

fotocopie e materiale audiovisivo.

TEMPI:

Mediamente due o tre incontri per argomento.

TIPO DI VERIFICA:

- 1)La discussione in classe ha costituito verifica.**
- 2)Una prova semistrutturata**

Carcare, 15/05/09

L'insegnante
G. Pastorino

Liceo Classico Statale “S. G. Calasanzio” Carcare

Esame di Stato 2009

Relazione sulle singole discipline

Materia: Scienze

Insegnante: Di Maggio Luciana

Classe: 5[^] Scientifico sez. C

1. Consuntivo delle attività disciplinari

Presentazione della classe

La classe si presenta per la quasi totalità omogenea per impegno, interesse, difficoltà riscontrate e risultati ottenuti. Mentre gran parte degli alunni ha mostrato, nel corso del triennio, un processo di maturazione accompagnato da un buon interesse allo studio, per alcuni, tale interesse è rimasto assai modesto e non ha prodotto i risultati auspicati.

1.1. Programma svolto (e/o da svolgere entro il 13/06/2009)

- **La Terra, il terzo pianeta dal sole:**

Forma e dimensioni della terra: dalla sfera al geoidale; il calcolo di Eratostene e la misura della circonferenza terrestre; coordinate, reticolato geografico, misura della latitudine e della longitudine.

La terra nel sistema solare: moti celesti (rotazione, rivoluzione, moti millenari, prove e conseguenze). Teorie tolemaica e copernicana; Galileo Galilei, leggi di Keplero e di Newton. La rotazione e la misura del tempo; le unità di misura del tempo; tempo vero, tempo civile e fusi orari; il calendario .

- **Dall'Astronomia all'astrofisica**

Coordinate dei corpi celesti; distanze astronomiche.

Le stelle: stelle e costellazioni; colore e dimensione, massa e densità delle stelle, origine dell'energia stellare; diagramma H-R; stelle peculiari e oggetti non stellari della Galassia; evoluzione di una stella.

Il sole: fotosfera e atmosfera; interno del sole; origine del sole e del sistema solare.

La luna: caratteristiche della Luna; la composizione della superficie lunare; struttura interna; i movimenti della Luna: rotazione, rivoluzione, librations, traslazione e moti secondari. Le fasi lunari; le eclissi; origine ed evoluzione della Luna; la storia geologica della Luna.

Il sistema solare: caratteristiche generali dei pianeti interni e di quelli esterni; asteroidi, meteoriti, comete.

Le Galassie: classificazioni, ammassi, gruppi locali, moto delle galassie.

L'Universo: l'origine e il futuro dell'Universo

- **I materiali della crosta terrestre: rocce e minerali**

Cenni sui minerali. Le rocce e i processi litogenetici.

- **I fenomeni vulcanici**

Vulcani e plutoni; classificazione dei corpi ignei intrusivi; eruzioni vulcaniche e prodotti dell'attività vulcanica; tipi di eruzioni ed edifici vulcanici; vulcanesimo effusivo e vulcanesimo esplosivo; la distribuzione geografica dei vulcani; il vulcanesimo secondario.

- **I fenomeni sismici**

Natura ed origine del terremoto; propagazione e registrazione delle onde sismiche; magnitudo ed intensità; effetti del terremoto; distribuzione dei terremoti e tettonica a placche, terremoti ed interno della terra.

- **Un modello "globale" : la Tettonica delle placche**

Alla ricerca di un modello; l'interno della terra, flusso termico e temperatura all'interno della terra; campo magnetico terrestre; struttura della crosta; espansione dei fondi oceanici: dorsali oceaniche, fosse abissali, archi magmatici; la tettonica delle placche; vulcanesimo, sismicità e placche; celle convettive e punti caldi.

1.2. Argomenti qualificanti del programma

La Terra come pianeta

La dinamica della litosfera in relazione a processi tettonici, magmatici e sismici

1.3. Ore di lezione annue 56 (67 moduli)

La riduzione rispetto alle 66 ore è dovuta all'adozione dei moduli da 50 minuti, a lezioni mancate causa attività di Orientamento in uscita (2), Rappresentazioni teatrali (1), Conferenza in Aula magna (1), Commemorazione 4 Novembre (1), Viaggio di istruzione (2), Assemblea di Istituto (1), Manifestazione studentesca (1). Ponti e festività.

1.4. Libro di testo adottato

Corso di geografia generale per moduli di Filippini, Bignami, Marinoni – Minerva Italica

2. Strumenti e metodi didattici, finalità formative, obiettivi educativi e didattici

2.1. Strumenti didattici

Lezione frontale
Libro di testo, appunti

2.2. Metodologia prevalente

Gli alunni hanno preso contatto con gli ambiti di competenza propri della disciplina, i procedimenti cognitivi e le tecniche di indagine specifiche. Sono stati guidati alla descrizione, tramite modelli, dei complessi fenomeni geologici e della struttura dell'universo.

L'organizzazione del lavoro, pur avendo come punto di riferimento doveroso, i programmi ministeriali, ha tenuto conto delle caratteristiche del gruppo classe e delle sospensioni per le attività di recupero-potenziamento.

Ogni argomento oggetto di studio è stato introdotto da lezione di tipo frontale e, in base ai tempi di attenzione delle classi, le spiegazioni sono state intercalate da momenti di dibattito dove gli allievi sono stati sollecitati a fornire il loro apporto personale richiamando concetti già acquisiti

2.3. Finalità formative (educative e culturali), obiettivi educativi e didattici

- Padronanza del linguaggio specifico della disciplina oggetto di insegnamento come parte della competenza linguistica generale
- Capacità di riflessione sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa con particolare discriminazione tra fatti, ipotesi e teorie scientifiche consolidate.
- Acquisizione di alcune conoscenze essenziali ed aggiornate nei campi della geologia, geografia fisica, geomorfologia e geografia astronomica

3. Strumenti di verifica

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2 - 3
Prove tipologia mista B + C	2
Prove tipologia B	4

4. Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

- 1) Conoscenza dei contenuti
- 2) Padronanza della terminologia specifica

4.2. Indicatori per la valutazione delle prove

- 17) Chiarezza dell'esposizione
- 18) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 19) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 20) Capacità di argomentare
- 21) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 22) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 23) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3. Griglia per la valutazione delle prove

Si fa riferimento alla griglia di valutazione presente nel P. O. F.

Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

5. Esempi di prove somministrate

a. Rispondi in non più di 5 righe (punti 0→ 1 in base a esattezza, completezza, proprietà di linguaggio)

1. Come si definisce lo "zenit"?
2. Seconda legge di Keplero.
3. Differenze fra la teoria Tolemaica e teoria Copernicana.
4. Definizione di "geoide".
5. Misurazione della latitudine in riferimento all'altezza del sole.

b. Rispondi in non più di 5 righe (punti 0→ 1 in base a esattezza, completezza, proprietà di linguaggio)

1. Qual è la differenza tra anno sidereo e anno tropico?
2. Se l'orbita terrestre fosse circolare e l'asse perpendicolare al piano dell'orbita quali fenomeni non avverrebbero e perché?
3. Qual è la conseguenza della seconda legge di Keplero sulla velocità di rivoluzione della terra?
4. Quale altezza massima raggiunge il sole al circolo polare artico? Quando? Nello stesso giorno, qual è l'altezza al Polo Nord?
5. Quale posizione assume il circolo di illuminazione nel giorno del solstizio d'estate?
6. Qual è la causa della diversa durata del semestre estivo rispetto a quello invernale?
7. Alla latitudine di 30° quale valore assume l'angolo di apparente spostamento del piano di oscillazione del pendolo?
8. Legge di Ferrel e sue conseguenze.
9. Perché la durata del giorno solare non è costante?
10. Cause ed effetti del doppio moto conico dell'asse terrestre.

c. Rispondere alle seguenti domande utilizzando per ognuna non più di 5 righe

1. Quali informazioni ricaviamo dagli spettri stellari?
2. Perché le stelle invecchiano con velocità diversa? Da quale fattore dipende?
3. Le stelle occupano sempre la medesima posizione sul diagramma H-R?

4. Stelle a neutroni.
5. Origine dell'energia delle stelle.
6. Struttura del sole.
7. In quali condizioni si verificano le eclissi di sole?
8. Mese lunare e mese sidereo.
9. Che cosa sono le librazioni lunari?
10. Qual è l'ipotesi più accreditata circa la formazione della luna?

Da 0 a 1 punto per ogni domanda

d. Rispondi alle seguenti domande. (max. 5 righe) punti da 0 a 1 per ogni risposta

- 1) Secondo i sostenitori dell'Universo stazionario, in che modo sarebbe mantenuta costante la densità media dell'Universo?
- 2) Quali ricerche sono atte a stabilire il futuro dell'Universo?
- 3) Comete.
- 4) Quale struttura presentano le galassie a spirale?
- 5) Che cos'è la radiazione cosmica di fondo?
- 6) Che cos'è e che struttura presenta la magnetosfera?
- 7) A quali condizioni, nel futuro, l'universo tornerà a contrarsi in un unico punto?
- 8) Qual è la differenza tra la teoria del Big Bang classico e di quello inflazionario?
- 9) Come si forma l'ozonofera e che ruolo svolge?
- 10) Quali prove permettono di confutare la teoria dell'universo stazionario?

12 Maggio 2009

Liceo Classico Statale con annesso Liceo Scientifico
"S.G. Calasanzio". Carcare

Esame di Stato 2009

RELAZIONE

SULLE
SINGOLE DISCIPLINE

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Insegnante: prof.ssa Nadia Gaus

Classe: 5° liceo scientifico, sez. C

Consuntivo delle attività disciplinari

1.1. Generalità

1.1.1 Programma svolto (e da svolgere entro il 06/06/2009)

Modulo 1 – recupero del programma del quarto anno: Medio Rinascimento e Manierismo

- il Medio Rinascimento: Caratteri generali (l'arte classica, idealizzazione, il ruolo di Roma)
- Leonardo da Vinci (la sua formazione, la prospettiva aerea, l'*Annunciazione*, la *Gioconda*)
- Michelangelo Buonarroti (la sua formazione, il non-finito michelangiolesco, le statue della tomba di Giulio II, *Pietà Rondinini*)
- Altri artisti del Medio Rinascimento in Veneto: Giorgione e Tiziano (Giorgione e la pittura tonale veneta –*la Tempesta* -, Tiziano – *l'Assunta*, *la venere di Urbino*)
- Caratteri del Manierismo.

Modulo 2: il Barocco in Italia, architettura e scultura

- Caratteri fondamentali del Barocco: il dramma, il sentimento, la teatralità
- Gian Lorenzo Bernini (*Apollo e Dafne*, il Baldacchino di San Pietro, il colonnato di San Pietro)
- Francesco Borromini (San Carlo alle quattro Fontane)

Modulo 3: il Barocco, la pittura

- I Carracci (Annibale Carracci – *la Macelleria*, *il mangiafagioli*)
- Caravaggio (*Canestra di frutta*, *Bacchino malato*, *San Matteo e l'angelo*, *vocazione di San Matteo*, *martirio di San Matteo*, *crocifissione di San Pietro*, *conversione di San Paolo*)

Modulo 4: il Settecento

- Caratteri generali dell'arte nel Settecento in Italia, l'Illuminismo
- L'architettura del Settecento in Italia (Filippo Juvara e la Palazzina di Stupinigi)
- La pittura del Settecento (il vedutismo di Canaletto – *il ritorno del Bucintoro al molo nel giorno dell'Ascensione*, *veduta del Canal Grande*)

Modulo 5: il Neoclassicismo

- Caratteri generali del Neoclassicismo: razionalità, idealizzazione, le scoperte archeologiche, l'industrializzazione
- Antonio Canova e la scultura neoclassica (*Dedalo e Icaro*, *Monumento funebre a papa Clemente XIV*, *monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, *Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore*, *Paolina Borghese*, *Amore e Psiche*)
- La pittura neoclassica (Jacques-Louis David – *il giuramento degli Orazi*, *la morte di Marat* – Jean-Auguste-Dominique Ingres e *La Grande Odalisca*)
- Francisco Goya (*la famiglia di Carlo IV*, *la fucilazione del 3 maggio 1808*, *la Maya denuda*, *Saturno che divora uno dei suoi figli*)

Modulo 5: l'Ottocento Romantico e il Realismo

- la situazione politica europea, l'epoca delle passioni e i sentimenti, il sublime
- la pittura romantica (Caspar David Friedrich – *viandante sul mare di nebbia*, *il naufragio della Speranza* –, i paesaggi di Constable e Turner – *Pioggia vapore e velocità*, *Vapore durante una tempesta in mare* -, Theodore Gericault – *una pazza*, *la zattera della Medusa* -, Eugene Delacroix e *La Libertà che guida il popolo*, la scuola di Barbizon, Francesco Hayez – *i vespri siciliani*, *il bacio*)
- il Realismo francese (la Rivoluzione industriale, Gustave Courbet – *Le bagnanti*, *seppellimento di Ornas*, *Signorine sulle rive della Senna*, *lo spaccapietre* -, *L'Angelus* di Jean-Francois Millet, Honorè Daumier – *A Napoli*, *scompartimento di terza classe*)

Modulo 6: l'Impressionismo e il postimpressionismo

- caratteri, nascita dell'Impressionismo, la luce e il colore
- Gli artisti impressionisti (Edouard Manet – *colazione sull'erba, Olympia, il bar alle Folies-Bergere* -, Claude Monet – *La Grenouillere, la regata di Argenteuil, Impressione al tramonto del sole, la cattedrale di Rouen* -, Edgar Degas – *Fantini davanti alle tribune, la classe di danza del signor Perrot, l'assenzio* -, Paul Cezanne – *la casa dell'Impiccato, i giocatori di carte, la montagna di Sainte-Victoire*)
- Caratteri del post-impressionismo, il puntinismo
- Pittori postimpressionisti (Georges Seurat e *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, Paul Gauguin – *il Cristo giallo, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*)
- Vincent Van Gogh: la vita, il tormento interiore, gli anni di Arles (opere: *I mangiatori di patate, Autoritratto, La camera da letto, Notte stellata, la chiesa di Auvers, campo di grano con volo di corvi*)

Modulo 7: la pittura italiana e l'architettura alla fine dell'Ottocento

- Il verismo e l'ambiente napoletano
- I Macchiaioli a Firenze (Giovanni Fattori – *Soldati francesi, la Rotonda di Palmieri, il cavallo morto*)
- Il Divisionismo (Giovanni Segantini – *le due madri*-, Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*)
- L'architettura degli ingegneri (Torre Eiffel, il Crystal Palace di Paxton)

Modulo 8: l'Art Nouveau e i Fauves

- L'Art Nouveau, caratteri generali
- Modernismo e Secessione viennese (Antoni Gaudì – *casa Milà, Sagrada Familia* -, Gustav Klimt - *Il Bacio*)
- I Fauves (Henri Matisse – *Ritratto con la riga verde, la danza, Nudo rosa*)

Modulo 9: il Cubismo ed Espressionismo

- Caratteri del cubismo, la quarta dimensione, cubismo analitico e sintetico
- Pablo Picasso (il periodo blu – *Poveri in riva al mare* -, il periodo rosa – *Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Voillard* -, il cubismo sintetico - *I tre musicisti, Guernica*)
- Caratteri dell'Espressionismo, il sentimento individuale dell'artista, Die Brucke
- Gli artisti espressionisti (Edvard Munch – *Il grido, Angoscia, Pubertà* – Ernst Ludwig Kirchner – *Marcella*)

Modulo 10: Astrattismo altre avanguardie

- L'astrattismo, i caratteri
- Artisti dell'Astrattismo (Vasilij Kandinskij – *Senza titolo*)

Modulo 11: Avanguardie in Italia – il Futurismo

- Caratteri del movimento futurista, il manifesto tecnico sulla pittura futurista, il progresso e la velocità
- (Umberto Boccioni - *officine a Porta Romana, la città che sale, visioni simultanee, stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio* -, Giacomo Balla – *dinamismo di un cane al guinzaglio, le mani del violinista*- Antonio Sant'Elia e l'architettura futurista)

1.1.2. Unità modulari di lezione annue: 66

1.1.3. Libri di testo adottati: Piero Adorno e Adriana Mastrangelo: Dell'Arte e degli artisti (Volume 2,3,4), Ed. D'Anna

1.2. Argomenti qualificanti del programma

- Caratteri dei principali movimenti artistici dal Seicento al Primo Novecento (Barocco, Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, I Macchiaioli, Impressionismo, Le avanguardie Storiche del Primo Novecento: Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo)
- Vita e opere dei principali artisti dal Seicento al Novecento: Caravaggio, Canova, Goya, Monet, Van Gogh, Cezanne, Picasso (per le opere, vedi tabella Allegato A al programma di Storia dell'Arte)

2. Metodi, strumenti didattici e spazi

2.1. Strumenti didattici

Libri di testo

2.2. Metodologia prevalente

Lezione frontale

Lezione partecipata

2.3. Spazi

La classe

3. Obiettivi disciplinari e finalità educativo-culturali

Acquisizione di una competenza comunicativa adeguata e funzionale al contesto

Ampliamento della terminologia e del linguaggio

Ampliamento della riflessione sulla personalità dei diversi artisti

Individuazione dei caratteri dei diversi movimenti artistici in riferimento alla situazione storica

Collegamenti interdisciplinari con altre materie umanistiche quali Storia, Filosofia, Letteratura

Acquisizione di autonomia nell'organizzazione delle proprie attività di studio

3.1. Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove:

Prove semistrutturate: 5

Prove pratiche (grafiche): --

4. Criteri di valutazione. Griglie ed indicatori

4.1. Indicatori (usati per la valutazione delle prove)

- Padronanza della terminologia specifica
- Chiarezza nell'esposizione
- Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- Capacità di argomentare
- Capacità di operare deduzioni e inferenze
- Capacità di cogliere nessi e operare raccordi
- Capacità di esprimere giudizi critici personali

5.1 Osservazioni

Dopo un modulo di recupero del programma dell'anno precedente (da Leonardo da Vinci a Tiziano) ed una serie di lezioni svolte durante il primo quadrimestre, con lo scopo di acquisire un linguaggio tecnico adeguato ed una migliore capacità di lettura critica di un'opera d'arte, il programma dell'anno di Storia dell'Arte è stato svolto regolarmente mentre, non è stato possibile svolgere il programma di Disegno.

La classe si è impegnata a colmare le lacune di storia dell'Arte durante il primo quadrimestre, ma questo approfondimento ha causato, per questioni di tempo, un taglio al programma di Disegno, non sono state svolte le esercitazioni grafiche di progettazione architettonica previste nel programma all'inizio dell'anno scolastico.

Si distinguono, nella classe, alcuni studenti che sono arrivati a raggiungere a fine anno scolastico, ottimi risultati ed una adeguata capacità critica e di approfondimento degli argomenti svolti. Nel complesso i risultati ottenuti possono definirsi più che sufficienti per la maggioranza degli alunni della classe.

Carcare. 12 Maggio 2009

L'insegnante
Prof.ssa Nadia Gaus

Allegato A

Principali opere del Programma di Storia dell'Arte

Gian Lorenzo Bernini	Baldacchino di San Pietro
Francesco Borromini	San Carlo alle quattro fontane
Caravaggio	Canestra di frutta
Caravaggio	Vocazione di San Matteo
Caravaggio	Crocifissione di San Pietro
Antonio Canova	Monumento funebre a Maria Cristina d' Austria
Antonio Canova	Amore e Psiche
Jacques-Louis David	Il giuramento degli Orazi
Jacques-Louis David	La morte di Marat
Francisco Goya	La fucilazione del 3 maggio 1808
Caspar David Friedrich	Viandante sul mare di nebbia
Caspar David Friedrich	Il naufragio della Speranza
Theodore Gericault	La zattera della Medusa
Eugene Delacroix	La Libertà che guida il popolo
Francesco Hayez	Il bacio
Gustave Courbet	Signorine sulle rive della Senna
Gustave Courbet	Lo spaccapietre
Jean-Francois Millet	L' Angelus
Honorè Daumier	Scompartimento di terza classe
Edouard Manet	Colazione sull'erba
Edouard Manet	Il bar alle Folies-Bergere
Claude Monet	Impressione al tramonto del sole
Claude Monet	La cattedrale di Rouen
Edgar Degas	L' assenzio
Paul Cezanne	La casa dell' Impiccato, i giocatori di carte
Paul Cezanne	I giocatori di carte
Georges Seurat	Una domenica pomeriggio all' isola della Grande Jatte
Paul Gauguin	Il Cristo giallo
Paul Gauguin	Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?
Vincent Van Gogh	I mangiatori di patate
Vincent Van Gogh	La camera da letto
Vincent Van Gogh	Campo di grano con volo di corvi
Giovanni Fattori	La rotonda di Palmieri
Pellizza da Volpedo	Il Quarto Stato
Alexandre-Gustave Eiffel	Torre Eiffel
Gustav Klimt	Il bacio
Henri Matisse	La danza
Pablo Picasso	Les Demoiselles d' Avignon
Pablo Picasso	Guernica
Edvard Munch	Il grido
Umberto Boccioni	La città che sale
Umberto Boccioni	Forme uniche della continuità nello spazio

Liceo Classico Statale CARCARE

ESAME DI STATO 2009

Relazione sulle singole discipline

Materia: **Storia**

Insegnante: **Rodino Silvia**

Classe: **5[^] Liceo Scientifico sez. C**

PREMESSA

La classe, composta da 21 alunni (12 femmine e 9 maschi), si presenta per quanto riguarda il profilo comportamentale educata e corretta. Per capacità ed attitudini non risulta omogenea ma suddivisa in tre livelli: il primo gruppo composto da alunni con discrete/buone capacità sorrette da uno studio serio, costante e puntuale; il secondo con alunni dotati di sufficienti/discrete capacità che hanno conseguito apprezzabili risultati grazie ad un impegno costante ed uno studio continuo ed il terzo di alunni dotati di medie capacità non sempre pienamente sfruttate a causa di un impegno discontinuo.

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità

Il programma di storia prefissato nel Contratto Formativo con la classe ad inizio anno è stato svolto in tutte le sue parti.

1.2 Programma svolto

. Verso la società di massa

- Che cos'è la società di massa
- Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva
- Le nuove stratificazioni sociali
- Gli eserciti di massa
- Suffragio universale, partiti di massa, sindacati
- La questione femminile
- Riforme e legislazione sociale
- I partiti socialisti e la Seconda Internazionale
- I cattolici e la "Rerum novarum"
- Nuovo nazionalismo

L'Europa tra due secoli

- Le nuove alleanze
- La "belle époque" e le sue contraddizioni
- La Francia tra democrazia e regime
- Imperialismo e riforme in Gran Bretagna
- La Germania guglielmina
- I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria
- Verso la prima guerra mondiale

. L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo
- La svolta liberale
- Decollo industriale e progresso civile
- La questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme
- Il giolittismo e i suoi critici
- La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
- Riformisti e rivoluzionari
- Democratici cristiani e clerico-moderati
- La crisi del sistema giolittiano

. La Prima Guerra mondiale

- Inquietudini in Europa
- Scoppio della guerra
- Interventismo e neutralismo in Italia
- La grande strage (1915-16)
- La guerra nelle trincee
- La svolta del 1917
- L'Italia e il disastro di Caporetto
- L'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

. **La Russia dal 1860 all'epoca di Stalin**

- La breve stagione delle riforme in Russia
- La rivoluzione del febbraio 1917
- Lenin e la rivoluzione d' ottobre
- La guerra civile
- La Terza Internazionale
- Dal comunismo di guerra alla nuova politica economica
- Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese
- La dittatura di Stalin

. **L'eredità della grande guerra**

- Le trasformazioni sociali
- Le conseguenze economiche
- Il biennio rosso
- Rivoluzione e controrivoluzione nell'Europa centrale
- La stabilizzazione moderna in Francia e in Gran Bretagna
- La Repubblica di Weimar
- La crisi della Ruhr
- La ricerca della distensione in Europa

. **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo**

- I problemi del dopoguerra
- Cattolici, Socialisti e Fascisti
- La "Vittoria Mutilata" e l'impresa fiumana
- Il crollo del regime liberale in Italia
- La marcia su Roma
- Il delitto Matteotti e l'Aventino
- La genesi del fascismo
- La dittatura fascista: politica sociale ed economica, rapporti con la Chiesa cattolica, la politica coloniale, alleanze con il Nazismo
- L'opposizione degli antifascisti

. **La grande crisi: economia e società negli anni '30**

- Crisi e trasformazione
- Gli anni dell'euforia: gli Stati Uniti prima della crisi
- Il "Grande Crollo" del 1929
- La crisi in Europa
- Roosevelt e il "New Deal"
- Il nuovo ruolo dello stato
- I nuovi consumi
- Le comunicazioni di massa
- La scienza e la Guerra
- La cultura della crisi

. **L'età dei totalitarismi**

- L'eclissi della democrazia

. **La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich**

- Difficoltà della Repubblica di Weimar
- Ascesa al potere di Hitler
- Gli sviluppi della dittatura nazista
- La politica delle annessioni

. **La Guerra civile in Spagna**

Il tramonto del colonialismo.

- Il declino degli imperi coloniali
- Il nodo del Medio Oriente
- La rivoluzione e modernizzazione in Turchia
- L'impero britannico in India
- Nazionalisti e comunisti in Cina
- Imperialismo e autoritarismo in Giappone

La Seconda Guerra Mondiale

- Le origini e le responsabilità
- La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord
- L'attacco a Occidente e la caduta della Francia
- L'intervento dell'Italia
- La battaglia d' Inghilterra
- Il fallimento della guerra italiana
- L'attacco all'Unione Sovietica
- L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti
- La crisi del fascismo
- La Resistenza in Italia
- Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia
- Il crollo del Terzo Reich
- La resa del Giappone e la bomba atomica
- Le Conferenze di pace

Il Mondo diviso

- Le conseguenze della seconda guerra mondiale
- Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico
- La fine della "Grande Alleanza"
- La "guerra fredda" e la divisione dell'Europa
- L'Unione Sovietica e le "democrazie popolari"
- Gli Stati Uniti e l'Europa occidentale negli anni della ricostruzione
- La ripresa del Giappone
- La rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea
- Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica
- Il 1956: la destalinizzazione e la crisi ungherese
- L'Europa occidentale e il mercato comune
- La Francia dalla Quarta Repubblica al regime gaullista

I suddetti argomenti sono stati trattati fino al 09/05/2009.

Ci si prefigge di trattare ancora:

La decolonizzazione e il Terzo Mondo

L'Italia nel Secondo dopoguerra. La proclamazione della Repubblica

Educazione alla Cittadinanza: la Costituzione

Nel corso dell'anno sono state effettuate letture storiografiche di approfondimento.

Gli alunni hanno partecipato alla commemorazione del 4 Novembre con la presentazione di lavori multimediali e ad una conferenza sulla mafia dalle origini ai nostri giorni.

1.3 Moduli orari annui: 126

1.4 Libri di testo adottati:

Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Storia (dal 1900 ad oggi) Laterza ed.

Marchese, Mancini, Stato e società La Nuova Italia ed.

2. METODI, SPAZI E MEZZI DIDATTICI

2.1 Strumenti didattici

Lezione frontale
Lezione–discussione
Libro di testo
Cartine, letture e documenti integrativi
Appunti
Interrogazioni
Verifiche scritte

2.2 Metodologia prevalente

Lezione frontale e partecipata
Collegamenti interdisciplinari
Metodo induttivo e deduttivo

3. OBIETTIVI DISCIPLINARI E FINALITÀ EDUCATIVO- CULTURALI RAGGIUNTI

3.1 Strumenti di valutazione e numero degli interventi:

Tipologia delle prove:
Verifiche scritte: tipologia B (quesiti aperti 5-8 righe) nel numero di cinque (di cui una oggetto di simulazione di terza prova).
Verifiche orali: interrogazioni nel numero di cinque/sei.

3.2 Obiettivi specifici raggiunti

- Onestà e serietà nell'impegno;
- Puntualità negli adempimenti;
- Rispetto delle persone e delle cose;
- Correttezza nei rapporti interpersonali;
- Possesso delle conoscenze essenziali che danno conto della complessità dell'epoca studiata(storia dell'età contemporanea);
- Conoscenza ed utilizzo del lessico specifico;
- Acquisizione di chiarezza e correttezza espositiva;
- Utilizzo dei sussidi fondamentali per lo studio della storia (bibliografia, raccolte e riproduzioni di documenti, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici);
- Individuazione e descrizione delle interazioni tra i soggetti storici singoli e collettivi, riconoscimento degli interessi in campo, delle determinazioni istituzionali, degli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi ed ambientali;
- Procedere ad approfondimenti anche di tipo interdisciplinare.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE. GRIGLIE ED INDICATORI

Indicatori

Come contenuto nel POF, gli indicatori per la valutazione, sia scritta sia orale, sono stati:

- Pertinenza della risposta alla traccia proposta
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione critica autonoma

Criteri

Considerazione oltre che del risultato, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato e della partecipazione al dialogo educativo.

Utilizzo di tutta la gamma dei voti.

Assegnazione della **sufficienza** a livello di: conoscenze degli elementi fondamentali, applicazione in contesti semplici senza gravi errori, capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, competenze sufficienti.

Sotto la sufficienza: **insufficienza lieve** (conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze), **insufficienza grave** (conoscenze frammentarie e superficiali, competenze scarse), **insufficienza gravissima** (conoscenze, abilità e competenze lacunose) impreparazione (conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze).

Sopra la sufficienza: **discreto** (conoscenza dei contenuti abbastanza completa, capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette, competenze discrete), **buono** (conoscenze complete e puntuali, competenze buone), **ottimo** (conoscenze complete ed approfondite, capacità di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari, competenze ottime), **eccellente** (conoscenze complete, approfondite, organiche, ampliate, capacità di rielaborazione autonoma e critica, competenze eccellenti).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

- Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA (TIPOLOGIA B 5/8 RIGHE):

Pertinenza	1
Capacità di analisi	1
Capacità di sintesi	1
Correttezza formale	1
Correttezza lessicale	1
Totale punteggio:	5

Carcare, 12 maggio 2009

L'insegnante